



COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento di Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DI GESTIONE PER
LE AREE DI PIAZZA XX SETTEMBRE, VIA MORAZZO E PIAZZA SPADOLINI
DESTINATE A MERCATO DI VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
(FILIERA CORTA)**

Art.1 Oggetto

Art.2 Aree di mercato

Art.3 Soggetti destinatari

Art.4 Compiti del soggetto di coordinamento e gestione

Art. 5 Modalità e termini di presentazione

Art.6 Criteri di valutazione dei progetti

Art.7 Convenzione e durata

Art.8 Rilascio della concessione – Cosap e Tarig

Art.9 Garanzia fideiussoria

Art.10 Oneri

Art.11 Disposizioni finali e foro

Art.12 Privacy

Art.13 Informazioni

Art.1 Oggetto

Il Comune di Bologna intende selezionare, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli (delibera consiliare O.d.g. n. 94/2009 Pg. n. 58564/2009 e ss.mm.ii) un soggetto di coordinamento e gestione per lo svolgimento di un **mercato di vendita diretta di prodotti agricoli nelle seguenti aree:**

- **Piazza XX Settembre** (Quartiere Porto-Saragozza)
- **Via Morazzo** (Quartiere Borgo Panigale-Reno)
- **Via Garavaglia-Piazza Spadolini** (Quartiere San Donato)

L'attività di vendita diretta di prodotti agricoli nell'area individuata dovrà svolgersi garantendo il rispetto di alcuni requisiti fondamentali come:

- la territorialità e stagionalità dei prodotti;
- la convenienza e trasparenza dei prezzi;
- la valorizzazione di colture a ridotto impatto ambientale;
- la valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali.

Per ciascuna area verrà selezionato un soggetto di coordinamento.

Il soggetto verrà selezionato sulla base del progetto di mercato e dovrà porsi come referente degli operatori nei confronti dell'Amministrazione e garantire altresì l'organizzazione ed il buon funzionamento del mercato.

Art.2 Aree di mercato

Le aree oggetto di selezione sono tre e prevedono un numero di posteggi compatibile con l'area disponibile in:

area n. 1

Piazza XX Settembre (tratto tra via Galliera ed il Cassero di Porta Galliera) dove prevedere la collocazione di un mercato al **venerdì** mattina composto da massimo 12 posteggi ognuno di dimensioni massime a 9 mq. cromaticamente uniformi e costituiti da elementi in tubolari di alluminio leggero con copertura in tessuto. Trattandosi di area sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., l'occupazione dovrà conformarsi all'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza.

area n. 2

Via Morazzo presso il parcheggio di Villa Bernaroli) dove prevedere la collocazione di un mercato al **sabato** mattina composto da strutture di vendita ognuna dalle dimensioni non superiori a mq. 30 e fino al raggiungimento di una superficie totale massima di mq. 420.

area n. 3

Piazza Spadolini (in prossimità della sede del Quartiere San Donato) dove prevedere la collocazione di un mercato al **martedì** mattina composto da strutture di vendita, di cui almeno una destinata alla vendita di piante e fiori, composto da strutture di vendita di

dimensioni variabili pari a metri 3 X 3 – senza automezzo- o 5 X 3- compreso l'automezzo fino al raggiungimento di una superficie totale di mq. 152.

Ogni area di mercato sarà oggetto di separato affidamento.

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di sospendere l'attività di mercato negli spazi pubblici individuati per propri fini istituzionali oppure nell'ambito di manifestazioni temporanee. Il Comune comunicherà al soggetto selezionato, con un preavviso di 15 giorni, l'impossibilità di effettuare il mercato oppure se il mercato potrà svolgersi con orari ristretti.

Le planimetrie allegate al presente avviso illustrano le ipotesi di collocazione.

Art.3 Soggetti destinatari

Possono partecipare alla selezione:

- 1) Associazioni composte in prevalenza da agricoltori;**
- 2) Organizzazioni degli agricoltori;**
- 3) RTI, costituiti o costituendi, composti in prevalenza da Imprese agricole,**
- 4) RTI, costituiti o costituendi, dei soggetti individuati nei primi tre punti.**

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti **requisiti**:

1. Associazioni e organizzazioni costituite mediante scrittura privata;
2. Iscrizione al Registro della Camera di Commercio per le imprese agricole;
3. Essere in regola con i pagamenti del canone di occupazione di suolo pubblico e Tarig. In caso di omesso o insufficiente pagamento del canone i soggetti partecipanti saranno esclusi dalla presente selezione.
4. Assenza in capo alle Associazioni/Organizzazioni di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs 231/01 che al momento impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. Assenza, in capo al legale rappresentante/legali rappresentanti delle Associazioni/Organizzazioni/R.T.I., di condanne con sentenza definitiva, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale. Assenza di sentenza di condanna passata in giudicato per delitti in materia di igiene o sanità o frode nella preparazione di alimenti nel quinquennio precedente alla data in cui è resa la dichiarazione. Il divieto ha efficacia per un periodo di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna;
6. Rispetto della normativa antimafia;
7. Rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti (o soci), occasionali e volontari;

Art.4 Compiti del soggetto di coordinamento e gestione

Il soggetto di coordinamento e gestione (di seguito: "Soggetto Selezionato") ha l'obbligo di:

- a. sostenere tutti gli **oneri finanziari ed amministrativi connessi alla disponibilità dell'area** sulla quale si svolge il mercato ed in particolare corrispondere il canone di concessione di suolo pubblico, i costi per il consumo delle utenze e la raccolta rifiuti;
- b. **garantire l'organizzazione ed il funzionamento del mercato**, così come definito nel "progetto di mercato" consistente:

- nel rispetto delle giornate e degli orari di svolgimento del mercato;
- nell'allestimento e gestione delle strutture e delle attrezzature espositive, logistica, ecc.;
- nell'acquisizione di tutti i permessi ed autorizzazioni necessari allo svolgimento del mercato;
- nell'occupazione dei posteggi previsti nel progetto di mercato, individuando criteri di turnazione/rotazione tra aziende per garantire l'offerta dei prodotti;
- nell'idonea comunicazione al pubblico riguardo l'indicazione dei prodotti di stagione, la provenienza dal territorio rurale della regione, e l'esposizione chiara dei prezzi;

c. **individuare i produttori agricoli** partecipanti indicando i parametri di scelta degli stessi, gestire il rapporto e vigilare sul loro operato;

d. **controllare la qualità delle produzioni** vendute nel mercato;

e. **controllare il rispetto dei requisiti di rintracciabilità**;

f. **registrare e controllare i prezzi**;

g. **vigilare sul rispetto dei requisiti igienico-sanitari** previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e comunale;

h. **attenersi al contenuto del progetto presentato e della convenzione** che sarà sottoscritta tra il Settore Attività Produttive ed il Soggetto selezionato.

Il Soggetto Selezionato si impegna a fornire agli uffici comunali ogni informazione o documentazione che sarà ritenuta necessaria allo svolgimento dell'ordinaria attività di controllo, in particolare dovrà:

- trasmettere all'Amministrazione ed al concessionario della riscossione dei tributi il calendario delle giornate di mercato;
- fornire una relazione consuntiva annuale, entro il mese di aprile dell'anno successivo, sull'attività di mercato. Tale report dovrà indicare:
 - a) la valutazione complessiva dell'andamento del mercato e l'andamento/governo dei prezzi;
 - b) l'elenco delle giornate di mercato effettivamente svolte;
 - c) l'elenco di tutti i produttori agricoli e quante volte hanno partecipato;
 - d) l'elenco delle referenze dei prodotti posti in vendita, evidenziando quelli appartenenti alla tradizione regionale e quelli provenienti da fuori regione;
 - e) le iniziative svolte (attività culturali, didattiche e dimostrative legati ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali) con l'indicazione dei soggetti pubblici o privati coinvolti.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione

Ogni proponente dovrà formulare la propria proposta di progetto in conformità a quanto previsto nel presente avviso.

Per ogni area a cui intende partecipare il soggetto proponente dovrà, a **pena di esclusione**, far pervenire **a partire dal 19 giugno 2017 dalle ore 09:30 fino al 10 luglio 2017 alle ore 12:00** la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione secondo il modello "Allegato A" al presente avviso.

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere presentata:

- in caso di **Associazioni o di Organizzazioni**, dal legale rappresentante del soggetto proponente; nel caso di **R.T.I. già costituito** solo dal Legale rappresentante del mandatario (capogruppo); nel caso di **R.T.I. costituendi** dai Legali rappresentanti di tutti gli operatori che costituiranno il R.T.I.

Qualora uno **stesso soggetto** intenda partecipare a **più aree** dovrà presentare **una domanda di partecipazione per ogni area**.

La domanda di partecipazione può essere alternativamente:

- redatta in formato pdf e firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 utilizzando il modello "Allegato A";
- redatta in formato pdf firmata in modo autografo allegando la scansione del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità utilizzando il modello "Allegato A";

Il progetto di mercato di cui al punto 4 può essere alternativamente firmato digitalmente o redatto in formato pdf e firmato in modo autografo.

2) copia dell'atto costitutivo redatto in forma pubblica o mediante scrittura privata autenticata e dello Statuto di ogni Associazione/Organizzazione partecipante.

3) Nel caso di **R.T.I. già costituito copia del mandato collettivo** conferito alla mandataria.

4) Progetto di mercato e disciplinare redatto secondo lo schema di cui all'Allegato "B" e composto al massimo di n. 4 pagine.

Nel caso di partecipazione di uno stesso proponente a più aree è sufficiente allegare i documenti di cui ai numeri 2 e 3 ad una sola domanda.

La documentazione indicata nei punti precedenti deve, **a pena di esclusione**, essere presentata in formato digitale ed in particolare deve essere inviata **compilando il modulo online al seguente indirizzo internet:**

<https://servizi.comune.bologna.it/bologna/ProduttoriAgricoli0617> **a partire dal 19 giugno 2017 dalle ore 09:30.**

Per la compilazione del modulo on line è necessario essere registrati alla rete civica Iperbole ed avere effettuato l'accesso (login) attraverso le credenziali FedERa

A questo indirizzo sono disponibili le istruzioni sulla modalità di registrazione:
<https://servizi.comune.bologna.it/fascicolo/web/fascicolo/contenuto?id=1118>

Art.6 Criteri di valutazione dei progetti

Il progetto di mercato validamente presentato sarà esaminato da una Commissione. La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame del progetto di mercato, di richiedere al concorrente ulteriori chiarimenti e delucidazioni, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione di ciascuna area individuata anche in caso di presentazione di un unico Progetto di mercato.

Nel caso in cui entro il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda non pervengano proposte il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione diretta della stessa a seguito della presentazione di un progetto da parte degli interessati, fatto salvo il rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti previsti dall'avviso e necessari per ottenere l'affidamento.

La Commissione selezionerà il progetto di mercato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1) Visione del mercato. Massimo 20 punti su 100

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Finalità/obiettivi perseguiti con il progetto di mercato;
- descrizione delle attività di promozione e valorizzazione del mercato e delle eventuali attività didattiche, culturali e dimostrative legate ai prodotti del territorio rurale di riferimento;
- prezzi al consumo: modalità di governo e controllo.

2) Organizzazione del mercato. Massimo 15 punti su 100

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- numero di posteggi proposti e superficie occupata
- modalità di controllo sull'attività del mercato;
- modalità di pulizia dell'area di mercato ed eventuali metodi ed obiettivi di natura ambientale;
- contenuto della relazione tecnica e caratteristiche estetiche del mercato;

3) caratteristiche dei Prodotti. Massimo 20 punti su 100

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- gamma di prodotti complessivamente offerta;
- prodotti ottenuti impiegando particolari tecniche di coltivazione;
- prodotti appartenenti alla tradizione regionale;
- presenza di marchi di qualità DOP, DOC, IGP, DOCG.

4) Caratteristiche degli operatori. Massimo 10 punti su 100

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- modalità e criteri di individuazione delle aziende dei produttori agricoli e criteri di turnazione dei posteggi;
- presenza di coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo professionale, comprovata da iscrizione all'I.N.P.S.

5) Precedenti esperienze documentabili svolte come soggetto di coordinamento e controllo di mercati a filiera corta. Massimo 25 punti su 100

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- maggiore anzianità di esercizio dell'attività di soggetto di coordinamento e controllo
- numero di mercati coordinati attivi
- numero medio di posteggi occupati per ogni area concessa

6) Presenza di aziende produttrici con prodotti biologici. 10 punti

Il presente punto sarà valutato, e saranno attribuiti 10 punti, solo nel caso in cui il mercato sia costituito **esclusivamente** da aziende con prodotti biologici certificati o iscritte nell'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia Romagna. I nominativi delle aziende dovranno essere espressamente dichiarati nella Relazione illustrativa;

dovranno essere indicati i prodotti certificati ai sensi del REG. CEE 834/2007 o il numero di iscrizione all'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia Romagna.

Art.7 Convenzione e durata

A seguito dell'aggiudicazione, sarà formalizzata apposita convenzione da stipularsi tra il Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio ed il legale Rappresentante dell'organizzazione o associazione costituente il Soggetto selezionato.

Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area richiesta, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della convenzione.

Ove il Soggetto Selezionato nei termini indicati non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione e di disporla in favore del proponente che segue nella graduatoria.

In caso di recesso da parte del Soggetto Selezionato prima della scadenza della concessione, il Comune assegnerà l'area al proponente che segue nella graduatoria. La graduatoria ha una validità di tre anni.

La durata della convenzione, pari ad anni tre, è la medesima della concessione.

Art.8 Rilascio della concessione – Cosap e Tarig

A seguito della sottoscrizione della convenzione verrà rilasciata la concessione della durata massima di anni tre. La concessione avrà per oggetto il numero massimo di posteggi e la relativa superficie proposti nel "progetto di mercato" dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinnovare la concessione per ulteriori due anni. L'eventuale rinnovo sarà regolato dalle medesime condizioni della convenzione originale, nessuna esclusa.

Sono a carico del Soggetto selezionato il pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP) e della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARIG). Gli importi saranno quantificati tenendo conto di quanto indicato nell'atto di concessione, indipendentemente dai posteggi che saranno realmente occupati dai proponenti nelle giornate di mercato.

Art.9 Garanzia fideiussoria

Il soggetto selezionato, al momento della sottoscrizione della convenzione dovrà consegnare idonea copertura bancaria o assicurativa, a prima richiesta irrevocabile e senza preventiva escussione del debitore principale, da mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, ed a garanzia del rispetto degli obblighi previsti ed in particolare il pagamento dei canoni, delle tariffe dovute e di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale. In caso di garanzia sotto forma di fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia fideiussoria, del valore **pari a 5.000 Euro** dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della convenzione e della concessione, qualora

durante il periodo di validità della convenzione l'Amministrazione comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

La garanzia dovrà essere costituita entro la data di sottoscrizione della convenzione. Ove il soggetto selezionato non adempia nei termini il Comune si riserva di revocare l'assegnazione e di disporla in favore del proponente che segue nella graduatoria.

L'operatività o meno di tale polizza non libera l'assegnatario delle proprie responsabilità, avendo solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

Art.10 Oneri

A soggetto selezionato saranno richieste, senza diritto di rivalsa, tutte le spese contrattuali inerenti la convenzione di cui al presente avviso, ivi compresi bolli, diritti e le spese di registrazione.

Art.11 Disposizioni finali e foro

Per quanto non espressamente definito nel presente avviso si farà riferimento alla normativa statale in materia e al Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli approvato con Delibera O.d.g. n. 94/2009. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Bologna.

Art.12 Privacy

I dati forniti saranno utilizzati per gli adempimenti connessi alla selezione. Quanto dichiarato dal proponente nella domanda verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici. Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Dott.ssa Pierina Martinelli.

Art.13 Informazioni

Il bando è pubblicato all'albo Pretorio e sul sito web istituzionale qui:

www.comune.bologna.it/impresa/bandi/2145

www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/

Le informazioni sul bando e gli aggiornamenti alla procedura sono consultabili qui:

www.comune.bologna.it/impresa/bandi/2145

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio, P.zza Liber Paradisus, 10 Torre A - 40129 - BOLOGNA - tel. 051 2193455

Per informazioni:

- mail: sportelloimprese@comune.bologna.it

- Dott. Cristian Grigatti 051.219.4675.

Firmato digitalmente
il Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio
Dott.ssa Pierina Martinelli